

Torino 27/03/25

COMUNICATO STAMPA

Torino, 27 marzo 2025 — Il tragico incidente occorso il 26 marzo in piazza Vittorio Veneto, dove un autobus turistico è precipitato nel fiume Po causando la morte dell'autista e il ferimento di tre persone, evidenzia ancora una volta le gravi difficoltà operative affrontate dai Vigili del Fuoco di Torino. In particolare, il distaccamento Centro, privo delle condizioni necessarie per accogliere una squadra destinata al soccorso tecnico urgente, non è ancora la risorsa necessaria alla tempestività e all'efficacia degli interventi.

Attualmente, il Comando di Torino registra una carenza di 68 unità Vigili del Fuoco, costringendo il personale in servizio a turni straordinari per sopperire alle mancanze. Questa situazione, mette a rischio la sicurezza dei cittadini e la salute e l'incolumità degli stessi operatori.

A livello regionale, la situazione è altrettanto critica, con una carenza complessiva che ha portato tutte le organizzazioni sindacali a dichiarare lo stato di agitazione, sollecitando un'audizione urgente in Consiglio regionale per affrontare la problematica.

Oltre alla necessità di un immediato potenziamento del personale e delle risorse, **è indispensabile che il distaccamento Torino Centro venga dotato di un presidio acquatico permanente**, avendo così un'imbarcazione pronta a partire e personale con qualificazioni inerenti il Contrasto al Rischio Acquatico al fine di garantire una risposta tempestiva ed efficace a tutte le emergenze che coinvolgono il fiume Po e le aree circostanti. L'assenza di un'unità specializzata su questo fronte rappresenta una grave lacuna nella sicurezza cittadina, come dimostrato dal drammatico evento del 26 marzo.

È imperativo che le autorità competenti intervengano con urgenza per colmare queste lacune organiche, garantendo così un servizio di soccorso efficiente e sicuro per la comunità.